

Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "LAGUNA DI VENEZIA"

Prot. n. 776/X di verbale del 20.06.2005

Oggetto: Corrispettivo per il servizio di depurazione delle acque derivanti dalla attività di drenaggio di cantieri edili (con sistema well point) nel periodo di Salvaguardia.

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n. 36 che reca disposizioni in materia di risorse idriche e che prevede (capo II) l'istituzione del Servizio Idrico Integrato mediante la riorganizzazione dei servizi idrici sulla base degli Ambiti Territoriali Ottimali delimitati dalle Regioni, ed in particolare la disposizione dell'art. 9, comma 4 che prevede la gestione integrata del servizio idrico anche con una pluralità di soggetti e l'art. 13, comma 3 che prevede l'articolazione per fasce di utenza e territoriali della tariffa del servizio idrico integrato;

VISTO il D.M. 01.08.96 'Metodo Normalizzato per definire le componenti di costo e determinare la tariffa di riferimento' ed in particolare quanto previsto all'articolo 7;

VISTO il DPR 24 marzo 1977 che individua una formula tipo per la tariffa degli scarichi derivanti da insediamenti produttivi, tariffe commisurate alla quantità e qualità dei reflui scaricati; e vista la successiva parametrizzazione di detta tariffa da parte della Regione Veneto con L.R. n.26 del 11.04.1980, successivamente aggiornata con DGR n. 3798 del 02.09.1996;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1998, n. 5 "Disposizioni in materia di risorse idriche, istituzione del servizio idrico integrato ed individuazione degli ambiti territoriali ottimali, in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36", in particolare gli artt. 7, 8, 9, 10, che regolamentano la programmazione, l'organizzazione e gestione del servizio idrico integrato, in particolare richiamati il comma 8 dell'art. 8 e il comma 1 dell'art. 10 che stabiliscono che i rapporti tra Autorità d'Ambito e soggetti gestori sono regolati da una Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato; in particolare considerato l'art. 12, comma 2 il quale, al fine di salvaguardare esigenze sociali, di riequilibrio territoriale, di perequazione degli investimenti già effettuati e per perseguire il risparmio e il razionale utilizzo della risorsa, stabilisce che l'Autorità d'Ambito può articolare la tariffa per fasce territoriali, per tipologia d'utenza, per scaglioni di reddito, nonché per fasce progressive di consumo;

VISTO l'allegato A alla citata Legge Regionale nel quale è individuato, fra l'altro, l'Ambito Territoriale Ottimale "Laguna di Venezia" che comprende le Province di Treviso e Venezia e i seguenti Comuni: Mogliano Veneto, Morgano, Preganziol, Quinto di Treviso e Zero Branco che fanno parte della provincia di Treviso, Campagna Lupia, Camponogara Maggiore, Camponogara, Cavallino - Treporti, Chioggia, Dolo, Fiesso d'Artico, Fossò, Martellago, Mira, Mirano, Noale, Pianiga, Salzano, Santa Maria di Sala, Scorzè, Spinea, Strà, Venezia e Vigonovo che appartengono al territorio della provincia di Venezia;

VISTA la delibera n.32558 del 29 Luglio 1998 (così come modificata per l'istituzione ed il conseguente nuovo ingresso del Comune di Cavallino - Treporti con delibera prot. n. 31 del 26 giugno 2002) con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale "Laguna di Venezia", redatto sulla base del modello di cui al comma 1, lettera a) dell'Art. 3 della citata legge regionale, ai sensi dell'art. 24 della legge 3 giugno 1990, n.142 e successive modificazioni e integrazioni, e richiamato in particolare l'art. 1 comma 2, lettera e) della sopraccitata Convenzione e l'art. 9, comma 2 lettera i);

VISTE le Delibere dell'Assemblea d'Ambito del 7 maggio 1999, prot. n. 20710 e del 26 giugno 2002, prot. n. 128, con le quali si sono salvaguardati gli Enti Gestori qui di seguito elencati:

- Azienda Servizi Pubblici Chioggia S.p.A.,
- Venezia Servizi Territoriali Ambientali S.p.A.,
- Azienda Consorzio del Mirese S.p.A.;
- Servizi Pubblici Integrati Mogliano S.p.A.,

Segue Prot. n. 776/X di verbale del 20.06.2005

VISTE le deliberazioni dell'Assemblea d'Ambito prot. n. 515 del 22.12.2003 e del Comitato Istituzionale prot. n. 423 del 15.12.2003 aventi per oggetto "Approvazione dello schema di Convenzione per la regolazione dello svolgimento del Servizio Idrico Integrato dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Laguna di Venezia" nel periodo di Salvaguardia";

VISTA la deliberazione dell'Assemblea d'Ambito prot. n. 866 del 31.12.2003 avente per oggetto "Approvazione Piano d'Ambito dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Laguna di Venezia" con la quale:

- si approva il Piano d'Ambito;
- si stabilisce che la applicazione della tariffa individuata secondo il Metodo Normalizzato così come definito nel Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 01.08.1996 decorre a far data dal 01.01.2004;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea d'Ambito avente per oggetto "Approvazione degli Allegati alla Convenzione per la regolazione dello svolgimento del Servizio Idrico Integrato dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Laguna di Venezia" nel periodo di Salvaguardia." con la quale in particolare si approva il Piano tariffario relativo alla Convenzione di Salvaguardia;

VISTO che in data 19.10.2004, ns. prot. n. 976, è stata sottoscritta, tra tutte le parti, la sopraccitata Convenzione per la regolazione dello svolgimento del Servizio Idrico Integrato dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Laguna di Venezia" nel periodo di Salvaguardia;

VISTE le deliberazioni dell'Assemblea d'Ambito del 28.07.2004 prot. n. 730 e del 29.11.2004 prot. n. 1030/04, prot. n. 1031/04 e prot. n. 1032/04 con le quali si approvano le nuove articolazioni tariffarie nei rispettivi territori di competenza dei 4 Enti Gestori Salvaguardati VESTA S.p.A., ACM S.p.A., ASP S.p.A., SPIM S.p.A. per l'applicazione della tariffa col Metodo Normalizzato;

VISTE le delibere dell'Assemblea d'Ambito prot. n. 1033/04 del 29.11.2004 e del Comitato Istituzionale prot. n. 1024/04 del 03.11.2004 aventi per oggetto "Modalità applicative di fatturazione delle singole articolazioni tariffarie per i 4 Enti Gestori Salvaguardati ACM S.p.A., ASP S.p.A., SPIM S.p.A. e VESTA S.p.A. per l'applicazione del Metodo Normalizzato nel periodo di Salvaguardia."

RICHIAMATA la richiesta di VESTA S.p.A., ns. prot. 248/05 del 03.03.05, con la quale richiede la applicazione di un corrispettivo, pari alla tariffa dei reflui industriali, ma riferita al solo parametro quantitativo, per il servizio di depurazione delle acque derivanti dalla attività di drenaggio di cantieri edili (con sistema well point) in attività nella tetraferma veneziana;

RICHIAMATA la nota di risposta dell'Autorità d'Ambito, prot. n. 322/05 del 17.03.05 nella quale si propone l'attivazione immediata di un gruppo di lavoro sul tema costituito dall'Autorità d'Ambito e dai 4 Enti Gestori Salvaguardati a supporto delle decisioni che l'AATO Laguna di Venezia dovrà prendere in merito, e richiamata la nota, prot. n. 542 del 03.05.05, di convocazione del gruppo di lavoro sopra citato;

CONSIDERATO quanto riportato nel verbale prot. n. 668 di riunione del 13.05.05 del costituito gruppo di lavoro e, in particolare, il fatto che i casi "de quo" sono stati stimati in un numero minimo di casi, con volumi tali da non influire sui volumi complessivi già approvati nel Piano Economico Finanziario allegato alla Convenzione con gli Enti Gestori Salvaguardati;

VISTA la delibera prot. n. 684 del 30/05/2005 del Comitato Istituzionale avente per oggetto "Corrispettivo per il servizio di depurazione delle acque derivanti dalla attività di drenaggio di cantieri edili (con sistema well point) nel periodo di Salvaguardia."

TUTTO ciò premesso;

L'ASSEMBLEA D'AMBITO

Segue Prot. n. 776/X di verbale del 20.06.2005

DELIBERA

- di approvare, con le condizioni di seguito specificate, l'applicazione di un corrispettivo pari a 0,357686 €/mc, per il servizio di fognatura e depurazione delle acque, in assenza di carico inquinante, derivanti dalla attività di drenaggio di cantieri edili (con sistema well point) in attività ubicate in zone ove lo scarico di tali acque debba necessariamente confluire in fognatura nera o mista;
- di stabilire che gli Enti Gestori Salvaguardati tengano conto di quanto previsto nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque adottato con DGR 4453 del 29.12.04, salvo modifiche in fase di approvazione delle stesse; in particolare di tener conto di quanto previsto ai commi 6, 7 e 8 dell'articolo 20 delle Norme Tecniche di cui sopra;
- di consentire pertanto ai 4 Enti Gestori Salvaguardati ACM S.p.A., ASP S.p.A., SPIM S.p.A. e VESTA S.p.A. l'applicazione del corrispettivo sopra identificato, come dal Verbale prot. n. 668 di riunione del 13.05.05, riferito al solo parametro quantitativo Q (portata scaricata) per il servizio di fognatura e depurazione delle acque derivanti dalla attività di drenaggio di cantieri edili (con sistema well point) ove lo scarico di tali acque debba necessariamente confluire in fognatura nera o mista. La quantità d'acqua scaricata dovrà essere preliminarmente e legalmente autorizzata dal Gestore con procedura specifica e adeguatamente consensuata a conclusione dello scarico;
- di stabilire che l'applicazione di detto corrispettivo debba consentire la verifica annuale da parte dell'Autorità d'Ambito dei valori dei ricavi e dei volumi fatturati agli utenti del sistema di well point in modo da calcolare gli eventuali scostamenti rispetto al Piano Economico Finanziario della Convenzione di Salvaguardia;
- di stabilire che gli Enti Gestori Salvaguardati comunichino all'Autorità d'Ambito a fine anno l'avvenuto rilascio delle autorizzazioni allo scarico ogni volta che un candere fa richiesta di allaccio alla pubblica fognatura per lo scarico delle acque drenate con il sistema di well point;
- di stabilire che gli Enti Gestori Salvaguardati potranno applicare tale corrispettivo a partire dalla data di eseguibilità della delibera di approvazione dell'Assemblea d'Ambito;

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ex art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

IL DIRETTORE GENERALE

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ex art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

IL DIRETTORE GENERALE

Si attesta la conformità alla normativa vigente, allo Statuto ed ai Regolamenti

IL DIRETTORE GENERALE

La suesposta proposta di deliberazione viene posta in votazione.

Gli scrutatori accertano l'esito della votazione palese, che viene proclamato dal Presidente, nei seguenti termini:

Presenti n.

Astenuti n.

Votanti n.

Segue Prot. n. 776/ X di verbale del 20.06.2005

Favorevoli n.

Contrari n.

Per l'effetto, l'Assemblea dell'A.A.T.O. "Laguna di Venezia" approva

Con successiva separata votazione con

Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

Su n. ____ consiglieri presenti, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile per motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Dlg. 18/8/2000, n. 267.

Il Presidente dell'Assemblea

Il Segretario